
Televisione: Rai Uno, in "A Sua Immagine" dal 21 ottobre mons. Viganò torna alle "Ragioni della Speranza" con un ciclo di commento al vangelo dal titolo "Custodi della bellezza"

Da sempre le immagini e in particolare l'arte è stata al servizio della Parola. L'arte è parola silenziosa e al tempo stesso eloquente per rendere visibile l'invisibile. Le "Ragioni della Speranza", seconda parte del programma "A Sua Immagine" (in onda il sabato pomeriggio a partire dalle 16.30) è un programma storico di Rai Uno, frutto della collaborazione tra il servizio pubblico e la Conferenza episcopale italiana, dedicato al commento del Vangelo della domenica. A partire da sabato 21 ottobre un nuovo percorso racconterà come gli artisti nei secoli hanno rappresentato la fede, avendo come riferimento alcune importanti città italiane che custodiscono grandi tesori dell'arte. Masaccio, Perugino, Pinturicchio, Giotto: sono solo alcuni dei pittori che ci accompagneranno in questo viaggio dal titolo "Custodi della bellezza", perché come scrive il pittore Marc Chagall: "La Bibbia è la fonte cui hanno attinto, come in un alfabeto colorato, gli artisti di tutti i tempi". "Prima tappa è Città di Castello, nel cuore verde dell'Umbria, dove – attraverso gli artisti della Bottega Tifernate – conosceremo l'arte straordinaria di riprodurre i dipinti dei più grandi maestri. Seguiranno Perugia, Spello, Città del Vaticano, Parma per concludere nella splendida Cappella degli Scrovegni a Padova. In ogni città ci aiuterà un critico a scorgere tra le pieghe delle opere il fascino del Vangelo", si legge in una nota. Conduce mons. Dario Edoardo Viganò, vicecancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e della Pontificia Accademia delle Scienze sociali.

Gigliola Alfaro